

campanari del Goriziano
pritrkovalci Goriške
scampanotadôrs dal Gurizan

storia
notizie
attività

SONO 27 I GRUPPI PRESENTI IN DIOCESI Scampanotadôrs in parrocchia?

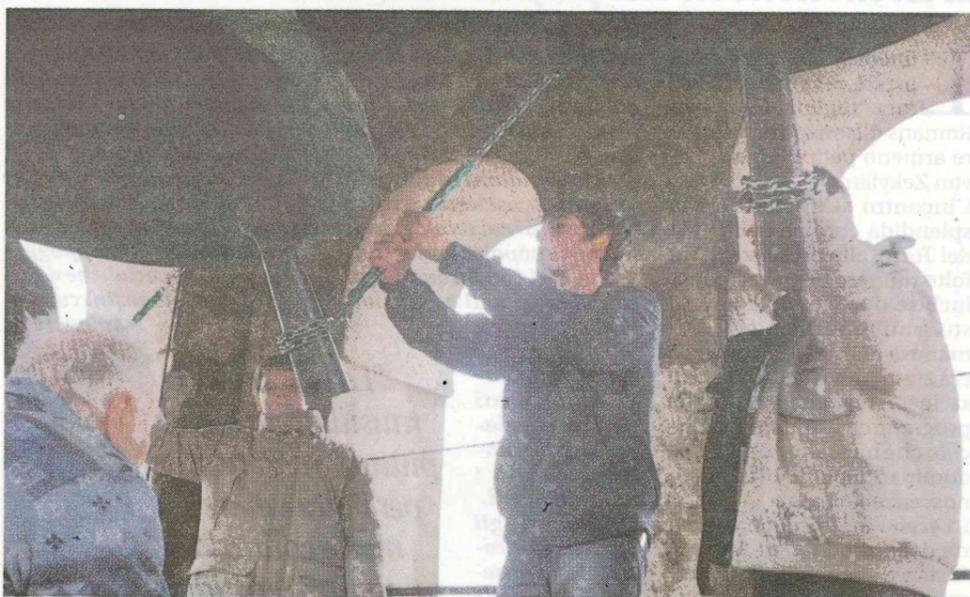
Se oggi giorno le campane possono suonare senza l'ausilio dell'uomo, quest'ultimo non può essere sostituito per quanto riguarda lo scampanio. Nel nostro territorio è usuale che le grandi feste cristiane siano sottolineate da un suono allegro e festoso delle campane. Per realizzarlo, però, è necessario disporre in parrocchia di un valido gruppo di scampanotadôrs, capaci di far scaturire dai sacri bronzi infinite melodie - una cinquantina quelle censite nel

Goriziano - e di contribuire così ad un servizio che diventa allo stesso tempo annuncio.

Ad oggi, facendo riferimento al territorio dell'arcidiocesi, sono ventisette le parrocchie che dispongono di una squadra di suonatori, per un totale di circa centodieci suonatori; numero che diventa di centoquaranta unità contando anche le sei squadre dei decanati di Nova Gorica, San Pietro e Vipacco.

Le squadre sono composte mediamente da tre o quat-

tro membri, in alcuni casi da uno soltanto ma anche da otto o dieci persone e sono diffuse in buona parte del territorio diocesano: cinque squadre nei decanati di Cervignano, Cormons e Gradisca, quattro in quelli di Sant'Andrea e Visco, due a Gorizia, una squadra a testa per i decanati di Aquileia e Monfalcone, mentre i decanati di Duino e Ronchi risultano per ora sprovvisti. Molti gruppi, oltre a suonare nel proprio paese, vengono invitati in altre comunità per feste patronali o



processioni svolgendo così un gradito servizio in località dove l'assenza di suo-

natori si fa più sentire. Proprio per ovviare al bisogno di formare nuovi gruppi a servizio delle parrocchie, sulla scia della ventennale scuola di San Lorenzo sono nati altri tre corsi per apprendisti suonatori che si svolgeranno nei prossimi mesi di marzo e aprile a Gorizia, Gradisca e Cervignano.

In ogni campanile ci sarà un responsabile che guiderà i partecipanti a muovere i primi passi nel mon-

do delle campane, con l'esecuzione di semplici melodie e l'obiettivo di diventare validi scampanotadôrs. In questi tre anni sono stati diciotto i nuovi campanari del Goriziano: bambini, giovani e meno giovani che hanno frequentato i corsi e che oggi prestano servizio all'interno dei vari gruppi locali. Per farsi che nei nostri paesi il suono delle campane sia ancora "a misura d'uomo".

Andrea Nicolausig

DAL MESE DI MARZO

Al via i corsi per campanari

GORIZIA
campanile di
Piedimonte/Podgora
sabato ore 17.00 - 18.00
marzo (5,12,19,26) aprile (2)

GRADISCA
campanile del Duomo
giovedì ore 17.30 - 18.30
marzo (3,10,17,24,31)

CERVIGNANO
campanile di Scodovacca
sabato ore 17.00 - 18.00
marzo (5,12,19, 26) aprile (2)



GRANDE FESTA DOMENICA 13 FEBBRAIO Un campanile a nuovo per la comunità di Cavenzano

Domenica 13 febbraio, in un'atmosfera festosa, arricchita da archi, drappi e bandiere, è stata celebrata a Cavenzano la ricorrenza di San Valentino.

Al termine dell'Eucaristia, presieduta da don Giordani e concelebrata da mons. Tuni e mons. Stafuzza, si è svolta la tradizionale processione lungo le vie del borgo accompagnata da un gradevole scampanio ad opera dei valenti suonatori locali.

Quindi si sono susseguiti alcuni interventi, tra cui l'apprezzata relazione del prof. Giulio Taviano, che ha inquadrato con precisione le vicende storico-artistiche della chiesa e del campanile di Cavenzano. Quest'anno, infatti, ai festeggiamenti si è unita anche l'inaugurazione dei

lavori che hanno interessato negli ultimi mesi il campanile.

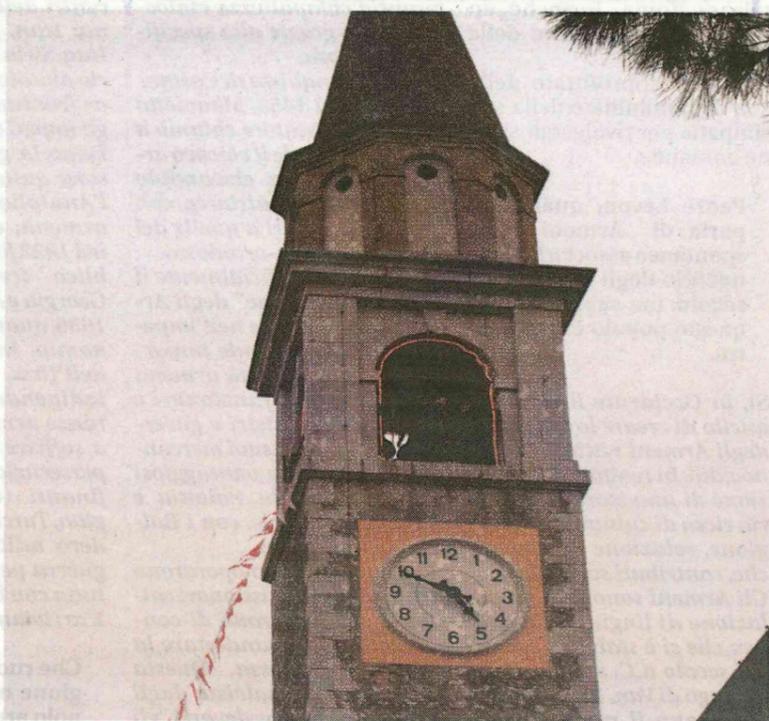
Il primo intervento è consistito nell'acquisto delle nuove corde per il suono delle campane, che partono dalla cella campanaria e giungono sino a terra. Si è trattato di una scelta voluta per mantenere in funzione uno dei pochissimi campanili dell'Arcidiocesi che non è stato elettrificato in tempi recenti e si conserva ancora come un tempo.

Con un secondo intervento è stato smantellato l'impianto elettrico esistente, sostituito con uno nuovo che prevede anche l'illuminazione dei singoli piani (in numero di sette) e della cella campanaria.

Il terzo intervento ha riguardato l'orologio, fermo da diversi anni, che è stato sostituito integralmente, se si

esclude il restauro delle vecchie lancette. Si compone di più parti: il quadro di comando, la macchina dell'orologio che dall'interno aziona le grandi lancette esterne ed un martello battente posizionato su un apposito supporto accanto alla campana grande. Anche l'unico quadrante esterno che si rivolge verso la piazza è stato restaurato e ridipinto con tinte policrome, riproponendo gli antichi colori che il tempo aveva ormai cancellato.

I lavori, sollecitati dal locale gruppo scampanotadôrs, sono stati resi possibili dalla collaborazione con l'associazione Campanari del Goriziano, la parrocchia di Campolongo e con il contributo dell'amministrazione comunale di Campolongo-Tapogliano.



Ricco programma di iniziative per l'anno 2011

Gita alla Campana della Pace di Rovereto

L'associazione ha organizzato per domenica 3 aprile 2011 una gita sociale in Trentino aperta a suonatori, familiari ed amici. Si prevede la visita alla «Fondazione Opera Campana dei Caduti» di Rovereto: il museo che racconta la storia della campana più grande al mondo che suoni a distesa. Successivamente, dopo la Santa Messa celebrata da don Moris, la comitiva avrà la possibilità di ascoltare il suono dell'imponente campana. La giornata si concluderà con la visita guidata del centro storico di Trento.

Pellegrinaggio a Barbana

L'annuale pellegrinaggio a Barbana si terrà il giorno sabato 28 maggio 2011. Si prevede

l'imbarco alle ore 14.00 a Grado, seguito dallo scampanio presso il campanile del Santuario e dalla celebrazione della Santa Messa presieduta dall'assistente. A seguire la cena insieme presso una nota trattoria della Bassa.

51° Raduno nazionale

L'associazione sarà presente al raduno nazionale dei suonatori italiani, organizzato quest'anno dall'associazione udinese Scampanotadors Furlans l'11 e il 12 giugno a Cividale del Friuli.

Festa dei Campanari alla Castagnavizza

È stato scelto il Santuario della Castagnavizza quale sede della 5ª Festa dei Campanari del Goriziano, che si svolgerà sabato 3 settembre 2011. Il luogo, altamente signifi-

cativo, sarà un'ulteriore tappa offerta dall'associazione per la riscoperta della particolare storia dei santuari del Goriziano. Il pomeriggio prevederà come di consueto la rassegna campanaria seguita da alcune relazioni e dalla Concelebrazione Eucaristica.

A scuola... di campane

Procede il progetto di sensibilizzazione sull'arte campanaria rivolto alle scuole del territorio diocesano. Quest'anno sarà coinvolta la Scuola Primaria di San Pier d'Isonzo. Si prevede un incontro di conoscenza sul mondo delle campane e la visita al campanile della Basilica di Aquileia.

Catalogazione

È iniziato il progetto di catalogazione delle campane e dei campanili della diocesi con il primo decanato. Nel 2010 è stato pubbli-

cato il volume «Storia del campanile di San Lorenzo (1570-1925)» di Vanni Marega e Liliana Mlakar.

Campane per le missioni

Continua il progetto «Campane per le missioni» che ha portato alla realizzazione di 6 campane per le missioni in Costa d'Avorio: 5 dalla comunità di Cervignano e da vari offerenti e una dalla parrocchia di Aiello.

Solidarietà

Nei giorni scorsi si è svolto il tradizionale pranzo annuale degli scampanotadôrs, che ha visto riunite oltre un centinaio di persone. Durante l'incontro si è svolta una lotteria il cui esito molto generoso di 1.050 Euro è stato destinato alla «Via di Natale» di Aviano, con la quale è attiva una collaborazione di lunga data.